

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO

ALL. A

PREVENTIVO ECONOMICO 2020
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGreteria GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)	
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	2.812.595	2.707.706		2.316.996	0	390.710	2.707.706	
2 Diritti di Segreteria	576.000	595.500			595.500		595.500	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	334.505	1.216.350	20.000	82.030		1.114.320	1.216.350	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	282.000	285.000			215.000	70.000	285.000	
5 Variazione delle rimanenze								
Totale Proventi Correnti A	4.005.100	4.804.556	20.000	2.399.026	810.500	1.575.030	4.804.556	
B) Oneri Correnti								
6 Personale	-1.022.628	-1.055.208	-265.683	-314.132	-405.743	-69.650	-1.055.208	
7 Funzionamento	-1.223.902	-1.271.880	-310.867	-371.019	-492.009	-97.985	-1.271.880	
8 Interventi Economici	-1.724.530	-1.450.843			-26.985	-1.423.858	-1.450.843	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.560.886	-1.264.104	-387.481	-829.294	-8.471	-38.859	-1.264.104	
Totale Oneri Correnti B	-5.531.945	-5.042.035	-964.031	-1.514.445	-933.208	-1.630.352	-5.042.035	
Risultato della gestione corrente A-B	-1.526.846	-237.479	-944.031	884.581	-122.708	-55.322	-237.479	
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi Finanziari	932.000	130.000	86.530	42.000	940	530	130.000	
11 Oneri Finanziari	-9.500	-9.500	-9.500				-9.500	
Risultato della gestione finanziaria	922.500	120.500	77.030	42.000	940	530	120.500	
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	544.518	116.979	116.979	0			116.979	
13 Oneri Straordinari		0	0	0			0	
Risultato della gestione straordinaria (D)	544.518	116.979	116.979	0			116.979	
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale								
15 Svalutazioni attivo patrimoniale								
Differenze rettifiche attività finanziarie								
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-59.828	0	-750.022	926.581	-121.768	-54.792	0	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali								
F Immobilizzazioni Materiali	231.835	316.482	18.776	31.294	50.071	216.341	316.482	
G Immobilizzazioni Finanziarie	229.169	570.000	570.000				570.000	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	461.004	886.482	588.776	31.294	50.071	216.341	886.482	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.044.536		3.673.000
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Contropassivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea	741.330		284.405	
c) Contributi in corso esercizio				
c1) Contributi dallo Stato	741.330		284.405	
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.707.206		2.812.595	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	595.500		576.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		760.020		332.100
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	760.020		332.100	
Totale valore della produzione (A)		4.804.556		4.005.100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.346.594		-2.458.611
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.450.843		-1.724.530	
b) Acquisizione di servizi	-714.091		-559.687	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-111.500		-122.826	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-70.150		-51.569	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.055.208		-1.022.628
a) Salari e stipendi	-746.308		-717.211	
b) Oneri sociali	-190.700		-188.117	
c) Trattamento di fine rapporto	-40.200		-40.200	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri oneri	-78.000		-76.900	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.262.904		-1.559.686

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-55.800			-25.780	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-383.105			-363.816	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-823.999			-1.170.091	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamento per rischi					
13) Altri accantonamenti		-1.200			-1.200
14) Oneri diversi di gestione		-376.138			-489.820
a) Oneri per provvedimenti di costo della spesa pubblica					
b) Altri oneri diversi di gestione	-376.138			-489.820	
Totale costi (B)	-5.044.035				-5.531.945
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-237.479			-1.526.846
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			40.000		842.000
16) Altri proventi finanziari			90.000		90.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90.000			90.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati					
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-9.500		-9.500
a) Interessi passivi					
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-9.500			-9.500	
17bis) Utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)			120.500		922.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DA ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)		116.979			544.518
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad estero)			0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		116.979			544.518
Risultato prima delle imposte			0		-59.828
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			0		-59.828

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.044.536		3.756.986		3.406.636
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	741.330		453.780		103.430	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	741.330		453.780		103.430	
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.707.706		2.707.706		2.707.706	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	595.500		595.500		595.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		760.020		365.100		760.020
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	760.020		365.100		760.020	
Totale valore della produzione (A)		4.804.556		4.122.086		4.166.656
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-5.042.035		-4.442.586		-4.487.156
7) Per servizi		-2.346.584		-2.071.135		-2.115.705
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.450.843		-1.175.393		-1.219.963	
b) Acquisizione di servizi	-714.091		-714.091		-714.091	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-111.500		-111.500		-111.500	

d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-70.150			-70.150				
8) Per godimento di beni di terzi								
9) Per il personale		-1.055.208					-1.055.208	
a) Salari e stipendi	-746.308			-746.308				-746.308
b) Oneri sociali	-190.700			-190.700				-190.700
c) Trattamento di fine rapporto	-40.200			-40.200				-40.200
d) Trattamento di quiescenza e simili								
e) Altri costi	-78.000			-78.000				-78.000
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.262.904					-938.905	-938.905
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-55.800			-55.800				-55.800
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-383.105			-383.105				-383.105
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni								
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-823.999			-500.000				-500.000
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
12) Accantonamento per rischi								
13) Altri accantonamenti		-1.200					-1.200	-1.200
14) Oneri diversi di gestione		-376.138					-376.138	-376.138
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica								
b) Altri oneri diversi di gestione	-376.138			-376.138				-376.138
Totale costi (B)		-5.042.035					-4.442.586	-4.487.156
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-237.479					-320.500	-320.500
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		120.500					120.500	120.500
16) Altri proventi finanziari		40.000					40.000	40.000
collegate e di quelli da controllanti		90.000					90.000	90.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni								
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								
e di quelli da controllanti		90.000					90.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari								
a) Interessi passivi								
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate								
c) Altri interessi ed oneri finanziari		-9.500					-9.500	-9.500
17bis) Utili e perdite su cambi								
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)		120.500					120.500	120.500

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18) Rivalutazioni								
a) Di partecipazioni								
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								
19) Svalutazioni								
a) Di partecipazioni								
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					116.979	200.000	200.000	200.000
n.5)					116.979	200.000	200.000	200.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi					0	0	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)					116.979	200.000	200.000	200.000
Risultato prima delle imposte					0	0	0	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate								
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					0	0	0	0

Budget Economico Pluriennale

I

11-11-2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.450.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	85.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.759,00
1400	Diritti di segreteria	587.000,00
1500	Sanzioni amministrative	8.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	324.291,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	68.430,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	17.204,58
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	74.821,89
4205	Proventi mobiliari	40.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	637.900,00
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	320.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

3.628.406,47

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	100.315,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.750,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.430,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.049,21
1301	Contributi obbligatori per il personale	35.807,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.408,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	614,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	520,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	92,36
2104	Altri materiali di consumo	870,94
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.546,00
2107	Lavoro interinale	15.020,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	444,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	33.760,15
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.755,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.030,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.390,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.664,98
2121	Spese postali e di recapito	805,10
2122	Assicurazioni	2.985,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.036,35
2126	Spese legali	1.703,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	33.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.014,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	24.650,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.664,85
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.370,09
4101	Rimborso diritto annuale	1.165,53
4102	Restituzione diritti di segreteria	34,74

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4399	Altri oneri finanziari	9.143,71
4401	IRAP	16.650,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	798,91
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	350,40
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.878,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.462,91
4508	Borse di studio	1.747,15
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.569,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.839,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	918,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.100,00
5102	Fabbricati	29.256,00
5103	Impianti e macchinari	9.032,00
5104	Mobili e arredi	1.008,00
5152	Hardware	615,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	52.520,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	11.040,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	1.648,00
TOTALE		580.074,04

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	71.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.020,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.376,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.150,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.335,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.340,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	750,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.025,18
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	219,14
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	61,57
2104	Altri materiali di consumo	580,62
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.697,00
2107	Lavoro interinale	49.728,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	857,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	19.667,45
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.461,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.353,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	832,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.776,65
2121	Spese postali e di recapito	536,72
2122	Assicurazioni	2.682,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.436,59
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.190,90
2126	Spese legali	1.135,48
2298	Altre spese per acquisto di servizi	174.146,42
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.749,30
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	184.893,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	54.396,20
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	45.325,07

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	357,70
4102	Restituzione diritti di segreteria	173,68
4399	Altri oneri finanziari	571,48
4401	IRAP	14.580,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	617,15
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	21,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.433,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4508	Borse di studio	1.528,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.063,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.609,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	804,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.807,31
5102	Fabbricati	1.828,50
5103	Impianti e macchinari	564,50
5104	Mobili e arredi	63,00
5152	Hardware	38,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	52.520,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	9.660,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.494,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	7,66
TOTALE		821.883,29

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	104.495,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.360,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.781,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.092,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.914,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	307,46
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	164,35
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	46,18
2104	Altri materiali di consumo	435,47
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.023,00
2107	Lavoro interinale	16.621,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	521,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.311,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.377,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.015,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	835,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.192,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.832,49
2121	Spese postali e di recapito	402,56
2122	Assicurazioni	1.734,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.327,45
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.950,00
2126	Spese legali	851,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	58.252,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.910,10
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	13.320,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.922,34
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.440,12
4101	Rimborso diritto annuale	164,76
4102	Restituzione diritti di segreteria	104,20
4399	Altri oneri finanziari	571,48

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4401	IRAP	17.358,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	733,50
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	21,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.716,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4508	Borse di studio	2.819,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.926,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.916,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	212,25
4513	Altri oneri della gestione corrente	5.151,00
5102	Fabbricati	1.828,50
5103	Impianti e macchinari	564,50
5104	Mobili e arredi	63,00
5152	Hardware	38,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	52.520,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	11.500,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	5,74
TOTALE		438.865,34

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	83.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.450,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	26.025,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.074,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	29.364,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.510,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.070,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	715,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	328,71
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	92,36
2104	Altri materiali di consumo	870,94
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.040,00
2107	Lavoro interinale	15.450,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	185,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.750,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.756,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.030,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.350,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.380,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.664,98
2121	Spese postali e di recapito	805,10
2122	Assicurazioni	843,35
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.654,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.286,35
2126	Spese legali	1.703,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	33.807,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.820,19
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.696,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.320,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.450,43

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.402,77
4101	Rimborso diritto annuale	326,93
4102	Restituzione diritti di segreteria	34,72
4399	Altri oneri finanziari	571,48
4401	IRAP	13.885,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	588,06
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	21,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.360,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,43
4508	Borse di studio	3.455,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.141,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.532,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	766,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.721,25
5102	Fabbricati	1.828,50
5103	Impianti e macchinari	564,50
5104	Mobili e arredi	63,00
5152	Hardware	38,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	52.520,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	9.200,00
7500	Altre operazioni finanziarie	463,60
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	11,48
TOTALE		414.205,58

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	41.798,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.700,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.512,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	437,14
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.650,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	132,51
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	54,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15,40
2104	Altri materiali di consumo	145,15
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	750,00
2107	Lavoro interinale	3.726,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	17,25
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.300,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.792,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	338,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	280,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	320,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	944,14
2121	Spese postali e di recapito	234,00
2122	Assicurazioni	320,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.109,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	747,00
2126	Spese legali	3.233,76
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.602,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.221,90
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.370,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.214,43
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.028,33
4101	Rimborso diritto annuale	51,09
4399	Altri oneri finanziari	571,49
4401	IRAP	6.943,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	297,18
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	21,90
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.655,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,44
4508	Borse di studio	1.727,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.458,89
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	766,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	383,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.060,63
5102	Fabbricati	1.828,50
5103	Impianti e macchinari	564,50
5104	Mobili e arredi	63,00
5152	Hardware	38,45
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.600,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	1,92
TOTALE		154.241,17

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	23.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	295.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	175.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	15.642,74
4101	Rimborso diritto annuale	2.615,26
4402	IRES	104.535,00
4403	I.V.A.	185.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	309.886,00
TOTALE		1.130.679,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

580.074,04

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

821.883,29

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

438.865,34

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

414.205,58

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

154.241,17

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.130.679,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE

3.539.948,42

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Viene allegato all' Aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2020.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.

	011 - Competitività delle imprese
Missione	
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Titolo	Favorire le imprese nella fase di start-up						
Descrizione	Preso atto del persistente calo occupazionale che si sta concentrando prevalentemente tra i lavoratori alle dipendenze e tra i giovani, la Cantende sostenere con forza l'imprenditorialità ed in particolare l'imprenditorialità giovanile						
Anno temporale realizzazione	anno						
Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione - A.S.P.E.N.						
Risorse economiche	€ 434.102,75						
011-005-001	Nr indicatori ass. 1						
Indicatore	Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento						
Cosa misura	Il N° di utenti e, indirettamente, il volume di attività generati dai punti/sportelli nuova impresa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	N.	Numero di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai Punti/Sportelli nuova impresa / Numero di imprese attive AI 31/12 dell'anno "n"(al netto delle U.U.LL) / 1000	Movimprese e CCIAA Nuoro	nd	6,0	6,5	6,5

	011 - Competitività delle imprese
Missione	
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale Attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura di impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria anno Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Promozione € 7.235,04						
011-005-002	Nr indicatori ass. 1						
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie, del tessuto locale, alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera						
Cosa misura	Indica l'affluenza alle iniziative formative/informative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno rispetto alle scuole secondarie coinvolte						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		N° di scuole partecipanti ad attività Formative organizzate dalla CCIAA Nell'anno "n" X 100/ N° scuole Secondarie coinvolte	CCIAA Nuoro	80,0%	85,0%	90,0%	95,0%
Efficacia	Percentuale						

	011 - Competitività delle imprese
Missione	
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Titolo	Attivazione circuiti di marketing territoriale con il coinvolgimento delle imprese					
Descrizione	La CCIAA intende rafforzare facendo leva sui punti di forza della presenza dei circuiti di Marketing territoriale: "Autunno in Barbagia" e "Prima del Marghine, in Ogliastra e in Baronia"					
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	anno				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione - A.S.P.E.N.				
	Risorse finanziarie	€ 434.102,75				
011-005-003	Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Coinvolgere le imprese operanti nel territorio dei Comuni della circoscrizione ricadenti nel territorio della Barbagia, del Marghine e della Baronia					
Cosa misura	Il livello di coinvolgimento del tessuto economico locale nelle iniziative di Marketing territoriale della Camera di Commercio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso ai n+1
		N imprese coinvolte in "Autunno in Barbagia" e "Primavere"		> 500	> 1000	> 1200
Qualità	Numero		Fonti interne della Camera di Commercio e dell'A.S.P.E.N.			

Missione	01.1 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico				
	Descrizione	Attività di formazione, promozione e commercializzazione dei comparti che costituiscono punti di forza del sistema produttivo locale agroalimentare, turistico ricettivo, vitivinicolo, artigianato)				
Obiettivo	Arco temporale realizzazione	anno				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione				
Obiettivo	Risorse finanziarie	€ 471.724,97				
		011-005-004				
Indicatore		Nr indicatori ass. 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo				
Cosa misura		Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione, promozione e commercializzazione				
Tipologia	Unità di misura:	Fonte dei dati	Ultimo valor osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Algoritmo di calcolo		> 0	> 0,10	> 0,15
Qualità	Numero	CCIAA Nuoro				

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente Incrementare la qualità del servizio erogato Anno Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Sanzioni € 209.913,16							
012-004-001		Nr indicatori ass. 2		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore		Tasso di evasione dei verbali di accertamento					
Cosa misura		Il numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) rispetto ai verbali di accertamento ricevuti					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Percentuale	N° di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n"/ N° di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno "n" + Verbali «pendenti» al 01/01 dello stesso anno	ACCESA	85,0%	87,0%	90,0%	92,0%

Eliminazione arretrati							
Indicatore	Eliminazione arretrati						
Cosa misura	La capacità di eliminare gli arretrati entro 30/06/2018						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso n+2
				30/06/2018	30/06/2019		
Qualità	Data						

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF Incrementare il numero di protocolli/progetti/iniziative condivise con la GdF	
Descrizione Arco temporale per la realizzazione Centro di responsabilità Risorse finanziarie	
Anno Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Sanzioni € 50.645,32	
012-004-002 Nr indicatori ass 1	
Indicatore Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'intesa precedentemente stipulato	
Cosa misura La diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF nel tessuto economico di competenza	
Tipologia Unità di misura: Algoritmo di calcolo (Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF - Numero di controlli effettuati nell'anno x-1 in collaborazione con la GdF) / (Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF) * 100	
Qualità Numero	
	Fonte dei dati C CIAA Nuoro
	Ultimo valore osservato > 0
	Risultato atteso anno n > 0,10
	Risultato atteso anno n+1 > 0,15
	Risultato atteso anno n+2 > 0,20

	012 - Regolazione dei mercati
Missione	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

<p>Obiettivo</p> <p>Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse finanziarie</p>		<p>Titolo</p> <p>Descrizione</p> <p>Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione Estendere le funzioni del servizio di metrologia legale a tutte le aree della circoscrizione e portare a regime l'attività di verifica a beneficio dell'utenza</p> <p>Anno Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio metrico € 198.963,76</p>	
012-004-003			
Indicatore		Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo	
Cosa misura		Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	
Tipologia		La diffusione delle visite metrologiche di controllo nel tessuto economico provinciale	
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati
	Percentuale	(N. ispezioni ufficio metrico anno n - N* ispezioni Ufficio metrico anno n- 1)/ (N. ispezioni ufficio metrico anno n - 1) *	Camera di Commercio
			Ultimo valore osservato
		0,30%	Risultato atteso anno n
		0,35%	Risultato atteso anno n+1
		0,40%	Risultato atteso anno n+2

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo Titolo Descrizione Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse finanziarie		Garantire il livello di efficienza del registro imprese Incremento del livello di qualità dei servizi erogati e percepiti garantendo rapidità e accessibilità dei servizi forniti Anno Dirigente Unico (S.G.) - Registro Imprese € 504.229,87					
012-004-004							
Nr indicatori ass. 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osser	Risultato atteso anr	Risultato atteso ann	Risultato atteso n+2
Qualità	Percentuale	N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"	Priamo	≥90%	≥94%	≥94%	≥94,5%

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Titolo Mediazione civile e commerciale Descrizione Diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato Arco temporale realizzazione anno Centro di responsabilità Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Mediazioni Risorse finanziarie € 50.645,32							
012-004-005		Nr indicatori ass. 1		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Diffusione della cultura della mediazione						
Cosa misura	La capacità dell'Ente di diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	N.	(N. mediazioni gestite anno n - N° mediazioni gestite anno n-1)/(Numero di mediazioni anno n-1)	Camera di Commercio	> 0	> 0	> 0	> 0

	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Missione	
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

Obiettivo Titolo Descrizione Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse economiche		Supportare l'internazionalizzazione delle imprese Favorire ed organizzare la partecipazione delle piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali di una maggiore visibilità e competitività delle aziende del territorio anno Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Internazionalizzazione e Promozione - A.S.P.E.N. € 289.401,83	
016-005-001			
Indicatore Cosa misura Tipologia		Nr indicatori ass. 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno «n» rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1") Il trend temporale delle imprese coinvolte dalle politiche di internazionalizzazione. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente	
	Unità di misura	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n+2
	N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n"/N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nel triennio ("n-3", "n-1")	Algoritmo di calcolo	Risultato atteso anno n+1
		Ultimo valori osservato	Risultato atteso anno n
		> 0	> 0
		> 0	> 0
Qualità	Percentuale	CCIAA Nuoro	

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

Titolo		Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione					
Descrizione		Avviare iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale					
Arco temporale per la realizzazione		anno					
Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Internazionalizzazione - a.s.p.e.n.					
Risorse finanziarie		€ 246.715,06					
016-005-002		Nr indicatori ass. 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle CCIAA SARDE per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazioni comuni						
Cosa misura	Il livello di coinvolgimento delle CCIAA presenti nel territorio di riferimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		(N° CCIAA aderenti) / (N° di CCIAA sarde presenti) *100		100%	100,0%	100%	100%
Qualità	Percentuale		CCIAA Nuoro				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Titolo Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese									
Descrizione Garantire i flussi informativi necessari per definire, in attuazione del vigente regolamento per l'erogazione di contributi e finanziamenti a imprese, i criteri e il target verso il quale orientare gli interventi									
Arco temporale realizzazione anno									
Centro di responsabilità Dirigente unico (S.G.) - Ufficio promozione - A.S.P.E.N.									
Risorse economiche € 14.470,09									
032-002-001									
Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo									
Indicatore L'informazione economica a supporto dei processi decisionali									
Cosa misura La capacità di supportare il processo decisionale dell'Ente attraverso l'informazione economica									
Tipologia	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ultimo valore osservato</th> <th>Risultato atteso anno n</th> <th>Risultato atteso anno n+1</th> <th>Risultato atteso anno n+2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>20</td> <td>20</td> <td>20</td> <td>20</td> </tr> </tbody> </table>	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	20	20	20	20
Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2						
20	20	20	20						
Unità di misura	Predisposizione di report a supporto del processo decisionale camerale								
Fonte dei dati	A.S.P.E.N.								
Algoritmo di calcolo									
Di risultato	N.								

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Titolo		Supporto agli organi di governo nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale					
Descrizione		Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per il coinvolgimento degli stakeholder interessati ai circuiti di marketing territoriale "Autunno in Barbagia" "Primavera nel Marghine e Ogliastra e Baronia"					
Arco temporale per la realizzazione		anno					
Centro di responsabilità		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Promozione - Azienda speciale					
Risorse finanziarie		€ 14.470,09					
032-002-002		Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore		Coinvolgimento degli Enti locali beneficiari delle iniziative di marketing territoriale dell'Ente camerale					
Cosa misura		L'inclusività delle iniziative camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso ai n+1	Risultato atteso ai n+2
	(Enti Locali partecipanti alle iniziative camerale anno n Locali partecipanti alle iniziative camerale anno n-1)/ Enti Locali partecipanti alle iniziative camerale anno n-1			> 0	> 0	> 0	> 0
Efficacia	Percentuale		CCIAA Nuoro A.S.P.E.N.				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

<p>Supporto agli organi di governo nella gestione di rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema</p>	
<p>Coadiuvare gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per l'attivazione di partnership finalizzate alla costituzione del sistema produttivo culturale della provincia di Nuoro e la Strutturazione del DMS – Destination Management System – territoriale</p>	
Obiettivo	<p>Arco temporale realizzazione: triennio</p> <p>Centro di responsabilità: Dirigente Unico (SG) - URP - Ufficio promozione - ASPEN</p> <p>Risorse finanziarie: € 14.470,09</p>
<p>032-002-003 Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo</p>	
Indicatore	<p>Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative camerali</p> <p>La capacità dell'Ente di coinvolgere gli operatori culturali presenti nel territorio di riferimento</p>
Cosa misura	
Tipologia	
Unità di misura	
Algoritmo di calcolo	
Fonte dei dati	
Ultimo valore osservato	≥ 100
Risultato atteso anno n	≥ 100
Risultato atteso anno n+1	≥ 100
Risultato atteso anno n+2	≥ 100
Qualità	Numero
	C CIAA Nuoro

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	<p>Titolo Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale</p> <p>Descrizione Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'azienda speciale e l'Ente Camerale avendo riguardo alla progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti, trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale</p> <p>Arco temporale realizzazione Anno</p> <p>Centro di responsabilità Dirigente Unico (S.G.) - A.S.P.E.N.</p> <p>Risorse economiche € 101.290,64</p>						
	032-004-001	Nr indicatori ass. 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'A.S.P.E.N. e la CCIAA						
Cosa misura	La capacità della Camera di realizzare l'obiettivo entro la data di scadenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso Anno n+2
				31/12/2018	31/12/2019		
Di risultato	Data		CCIAA Nuoro & A.S.P.E.N.				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo Arco temporale per la realizzazione: Centro di responsabilità: Risorse finanziarie		Titolo Descrizione Anno Dirigente Unico (S.G.) - Uffici amministrazione generale € 17.364,11					
032-004-002		Nr indicatori ass: 2 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Aggiornamento del sito istituzionale normativa vigente						
Cosa misura	Il livello di trasparenza raggiunta dall'amministrazione ai sensi del D.Lgs. N. 33/2013						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		(Indicatori soddisfatti/ Indicatori totali) * 100		100%	100,0%	100%	100%
Qualità	Percentuale		Bussola della Trasparenza				

Indicatore	Aggiornamento del sito istituzionale alla normativa vigente						
Cosa misura	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Avvenuta attestazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa		SI	SI	SI	SI
Qualità	SI/NO		O.I.V.				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo Titolo: Pagamento delle fatture passive nei termini di legge Descrizione: Ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive Arco temporale realizzazione: Anno Centro di responsabilità: Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Ragioneria Risorse finanziarie: € 14.470,09		Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore		Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive					
Cosa misura		La percentuale di fatture passive pagate entro 30 giorni nell'anno "n"					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservat	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n" * 100		≥ 90%	≥ 92%	≥ 94%	≥ 98%
Efficacia	Percentuale		Oracle applications (XAFO)				

	Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
	Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

	Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione	
	Supportare gli organi di governo nel rispetto della normativa vigente	
	Anno	
	Dirigente Unico (S.G.) - Uffici amministrazione generale	
	€ 43.410,27	
032-004-004	Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo	
Indicatore	Rispetto della scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo	
Cosa misura	Capacità dell'Ente di rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente (es. D.P.R. n. 254/2000 ecc)	
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo
		Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente
	Fonte dei dati	Ultimo valore osservat
		SI
	Risultato atteso anno n	SI
	Risultato atteso anno n+1	SI
	Risultato atteso anno n+2	SI
Qualità	Si/No	CCIAA Nuoro



C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2020
(Art. 6 D.P.R. n. 254/2005)

Il Preventivo Economico per il 2020 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 38, c. 2, lett. d) del D. Lgs n. 112/1998 ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A).

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica":

- ✓ budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- ✓ budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- ✓ prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- ✓ piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.

Il Preventivo Economico 2020, il cui progetto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale è improntato al rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, principi che il citato Regolamento pone quale presupposto per una corretta e veritiera costruzione del Preventivo Economico camerale, avendo riguardo, sotto l'aspetto previsionale, all'oculato contenimento degli oneri e alla prudente valutazione dei proventi, oltre che al principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005).

Anche per l'esercizio 2020, così come nei precedenti esercizi, l'Ente ha ritenuto di attenersi alle linee di indirizzo indicate in apposite Circolari ministeriali, orientate al rispetto dei principi di prudenza nella valutazione dei proventi e nel controllo degli oneri, rifacendosi alle disposizioni e ai principi di cui all'art. 9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" che testualmente recita:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per l'anno 2020 i dati sotto riportati.



Gestione corrente: Proventi € 4.804.556

DIRITTO ANNUALE € 2.707.706

Il diritto annuale rappresenta per le camere di commercio una delle voci più rappresentative e rilevanti della gestione corrente.

Per la stima di tale provento si è fatto riferimento ai dati divulgati da Infocamere su:

- importo incassato al 30 settembre 2019 per diritto annuale 2019 al netto delle imprese cessate/fallite/inibite, (non più tenute al versamento nell'anno 2020);
- importo stimato del credito dovuto dalle imprese in stato di omesso versamento al 30/09/2019, al netto delle imprese cessate/fallite/inibite.

Si rammenta che a fronte delle recenti decisioni prese a livello nazionale viene previsto l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, anche per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 per il quale seguirà apposita delibera del Consiglio camerale per l'adesione ai progetti di sistema nazionali comunicati dall'Unione italiana delle Camere di Commercio, e successiva autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, come già era accaduto per il triennio 2017-2019.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 09 Ottobre 2019 con propria Nota ha confermato l'orientamento favorevole ad autorizzare l'incremento del diritto nella misura necessaria fino al massimo del 20%, per il triennio 2020-2022, alla realizzazione dei tre progetti nazionali proposti Punto Impresa Digitale, Progetto Turismo e Progetto Formazione Lavoro, e delle due nuove linee di azione Sostegno alle crisi di impresa e Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima di pre-consuntivo 2019 per il solo diritto annuale di € 2.812.595 comprensivi di € 70.554 relativi al risconto della quota di maggiorazione 2018 corrispondente alla quota di risorse da aumento di diritto annuale 2018 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi per i relativi Progetti

Si propone quindi come previsione 2020 l'importo prudenziale di € 2.707.706 comprensivo della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 390.710, delle sanzioni per € 358.618, e degli interessi per € 7.827.

PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
DIRITTO ANNUALE € 2.614.195	DIRITTO ANNUALE 2.707.706



CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE € 1.216.350

La previsione totale è di € 1.216.350, così costituita:

	PREVENTIVO 2020
Contributi Piano di rilancio del Nuorese	637.900
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430
Affitti attivi	3.600
Rimborsi e recuperi diversi	471.420
Proventi da attività convenzione Regione	35.000

I Contributi Piano di rilancio del Nuorese sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro.

Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “*Co-working space del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “*Building del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “*Siti del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;



- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “*Percorsi del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “*Le Porte del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “*Data Base*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto “Distretto culturale” è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

I Rimborsi da Regione per attività delegate ammontano ad € 68.430,00 in virtù della Convenzione stipulata tra le Camere di commercio sarde e l’Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna relativamente alla gestione, alla tenuta dell’Albo Imprese Artigiane ed all’organizzazione del servizio.

Alla voce Contributi e trasferimenti appartengono i Rimborsi e recuperi diversi per € 471.420 così formati:

€ 15.000 - Progetto IN.Vi.Tra Jeunes;

€ 20.000 - Azienda Speciale per utilizzo locali della sede camerale;



€ 10.000 - Concessioni Sale camerali – Scambio energia GSE – altri rimborsi e recuperi di natura istituzionale;

€ 426.420 – Regione Sardegna per supporto ad attività promozionali.

DIRITTI DI SEGRETERIA € 595.500

I Diritti di Segreteria rappresentano oltre il 14% del totale dei proventi relativi alla gestione corrente. Si può ragionevolmente sostenere che, la previsione per l'anno 2020 viene effettuata tenendo conto della stima dell'ammontare che si prevede di incassare nell'anno 2019, pari ad € 576.00 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

Il comma 2 del citato art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014 prevede un processo di revisione delle tariffe e dei diritti sulla base di costi standard stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo criteri di efficienza che dovrebbe portare ad un aumento di questi introiti. Tuttavia, stante l'incertezza su tali misure si è ritenuto di non prevedere variazioni.

	PREVENTIVO 2020
Diritti di Segreteria	85.000
Sanzioni amministrative	8.000
Restituzione diritti e tributi	-1000
Registro Imprese	500.000
Altri albi elenchi ruoli registri	3.500

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 285.000

La previsione totale è di € 285.000.

La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio a partire dall'esercizio 2012.

Il servizio di mediazione e conciliazione, di metrologia legale e di controllo e di ispezione vini. Si aggiungono a queste consolidate attività, quella relativa alla gestione del Fab Lab portato oramai a completamento per la quale sono previsti i ricavi attinenti al tesseramento da parte delle imprese,



dei privati e dei professionisti ed alle prestazioni lavorative ed utilizzo dei moderni macchinari ad altissima tecnologia.

In tale area della gestione corrente si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 285.000 di cui 210.000,00 relativi all'attività del settore enologico, € 65.000 relativi al Concorso Enologico Binu, € 5.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione ed € 5.000,00 alla gestione del Fab Lab.

Gestione corrente Oneri: € -5.042.035

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € -5.042.035 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	- 1.055.208	20.93%
Funzionamento	- 1.271.880	25.23%
Interventi Economici	- 1.450.843	28.77%
Ammortamenti e Accantonamenti	- 1.264.104	25.07%
Totale Oneri Correnti	- 5.042.035	100%

ONERI DI FUNZIONAMENTO € 1.271.880

Rappresentano il 25.23% degli oneri relativi alla gestione corrente. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

- Prestazioni di Servizi € 818.876
- Oneri diversi di gestione € 253.638
- Quote associative € 122.500
- Organi istituzionali € 76.865



Prestazioni di servizi ed Oneri diversi di gestione

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 64.38% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 19.94% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dagli oneri per il riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

I rimanenti oneri sono costituiti dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

Le poste relative agli oneri di funzionamento sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica. In particolare sono stati rispettati i vincoli imposti:

- dall'art. 61 del D.L. 112/2008;
- dall'art. 2, commi 618-623 della L. 244/2007;
- dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni;

Si rileva inoltre che gli importi previsti a bilancio, rispettano il limite oggetto di contenimento ai sensi dell'art. 8, c. 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, intervenuto in materia riducendo ulteriormente i limiti di spesa.

In particolare, le riduzioni si possono così riassumere:

- a) 10% degli emolumenti corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010);
- b) 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze (art.6, comma 7, D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122);
- c) 80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122);
- d) 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122);
- e) 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per missioni anche all'estero (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122);
- f) 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione del personale (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122);

Per quanto riguarda le spese per l'esercizio di auto vetture l'art. 15 comma 1 del D.L.66/2014 convertito dalla Legge 89/2014 sostituisce l'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilendo che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma



3, della L. 31 dicembre 2009 n. 196, a decorrere dal 1 maggio 2014, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

Quote associative

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 122.500 rappresentano il 9.63% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi Istituzionali

L'onere da sostenere per gli organi istituzionali ammonta ad € 76.865 e rappresenta il 6.04% degli oneri di funzionamento.

La voce Organi istituzionali registra un notevole calo rispetto ai preventivi degli anni precedenti come effetto della gratuità degli incarichi degli organi fatti salvi, previo decreto ministeriale, i rimborsi delle spese sostenute per lo svolgimento di detti incarichi, disposta dalla normativa di riordino D.Lgs 219/2016, ulteriormente precisata dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 195797 del 25 maggio 2017.

Si è inoltre provveduto a ridurre lo stanziamento per Oneri contenimento spesa pubblica in relazione a minori versamenti allo Stato con riferimento all'art. 6 comma 21 del D.L.78/2010, alla luce della gratuità degli incarichi degli organi istituzionali dell'ente, vista anche la nota del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 119221 del 31 marzo 2017.

PERSONALE € 1.055.208

La previsione è di € 1.055.208 che rappresenta il 20.92 % degli oneri correnti In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

a) competenze al personale	746.308
b) oneri sociali	190.700
c) accantonamento TFR	40.200
d) altri costi	78.000



Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale di € 746.308 comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale; ammontano ad una stima di € 190.700.

Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2020 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto, risultano stimati ad € 40.200.

Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2020

INTERVENTI ECONOMICI € 1.450.843

Gli interventi economici rappresentano il 28.77 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti:

- Interventi economici 917.466
- Contributo all'azienda speciale 332.084
- Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 201.293

Per il 2020 i progetti previsti a valere sulla maggiorazione del 20% sono i seguenti:

Punto impresa digitale	91.215,65
Formazione lavoro	26.984,55
Turismo	50.675,25
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	20.523,70
Sostegno alle crisi di impresa	11.893,85

La valutazione deriva dalle risorse da aumento diritto annuale (ricavo al netto della svalutazione crediti) dedotti i costi riconosciuti ai fini della rendicontazione (acquisizioni attrezzature, costi di personale e riconoscimento forfettario spese di funzionamento) che trovano allocazione nelle altre sezioni del bilancio.

Il preconsuntivo 2019 risulta superiore a seguito di risconto, rilevato in sede di bilancio 2018, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2018 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per Progetti relativi alla precedente maggiorazione (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del Bilancio Preventivo 2019 tale riscontro ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti.

Gli interventi di promozione economica, sono riferiti a un programma annuale di intervento dell'Ente, descritto nel dettaglio nella relazione previsionale e programmatica per il 2020 rivolto



alla realizzazione di iniziative di promozione, internazionalizzazione, informazione e formazione a sostegno del sistema delle imprese, nonché al programma annuale di attività dell'Azienda Speciale Camerale Aspen.

Una quota, pari a € 332.084, è trasferita all'ASPEN, alla quale la Camera di Commercio attribuisce da anni il ruolo di braccio operativo in materia di promozione territoriale, di rilevazione e analisi statistica dei fatti economici della circoscrizione camerale.

Ricordiamo le attività promozionali oramai consolidate "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastro e Baronia" che contribuiscono a dare un impulso notevole all'economia dei paesi della circoscrizione dando loro la possibilità e l'occasione di mostrare ai sempre più numerosi visitatori la propria quotidianità scrigno di cultura, tradizione, saperi e sapori.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.264.104

Gli ammortamenti previsti per il 2020 sono stimati tenendo conto del valore residuo dei beni di proprietà dell'Ente, nonché di quello relativo agli investimenti previsti nel piano degli investimenti 2020 e sono stimati in complessivi euro 438.905.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale deve essere determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

Secondo tale nota, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato applicando, al credito stimato per diritto annuale la percentuale media di mancata riscossione per diritto, sanzioni, interessi dei ruoli emessi con riferimento alle ultime due annualità emesse da almeno un anno. A preventivo 2020 si calcola un accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 823.999.



Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente ovvero la differenza tra il valore della produzione corrente ed i costi della produzione corrente è pari ad - € 237.479

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria dato dalla differenza tra proventi ed oneri di natura finanziaria ammonta ad € 120.500. I Proventi ammontano ad € 130.000 e sono costituiti principalmente dalle seguenti poste: Interessi attivi derivanti da acquisto di titoli per € 85.000,00, Interessi su prestiti al personale per € 5.000,00 ed infine Proventi mobiliari rappresentati dalla ripartizione di utili di società partecipate stimati prudenzialmente per € 40.000.

Gli oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2020 ammontano ad euro 9.500,00 e si riferiscono alla pari degli interessi attivi alle spese relative al deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio.

Risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2020 è pari a 116.979 dato dalle sopravvenienze attive che verranno contabilizzate a seguito dello stralcio dei debiti sorti nell'esercizio 2008 per € 24.721,21 e nel 2009 per € 92.257,76, a fronte di una consolidata inesigibilità.

In sintesi, il Preventivo Economico 2020 evidenzia innanzitutto un ammontare complessivo di proventi di parte corrente pari ad **4.804.556**, oneri di parte corrente pari ad **€ 5.042.035**; con un risultato di parte corrente in situazione di disavanzo per **€ 237.479**.

Considerando i risultati della gestione finanziaria e della gestione straordinaria si raggiunge il pareggio di bilancio.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Sulla base di tale impostazione contabile, si è provveduto alla predisposizione del Piano degli Investimenti per l'esercizio 2020 che comprende:

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 316.842 suddiviso nelle seguenti voci;

- | | |
|---|----------|
| • Software | 106.400 |
| • Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese | 210.082; |

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 570.000 suddiviso nelle seguenti voci:

- | | |
|--|----------|
| • <u>Immobili</u> | 460.500; |
| • <u>Attrezzature non informatiche</u> | 73.500; |
| • <u>Attrezzature informatiche</u> | 15.000; |
| • <u>Arredi e mobili</u> | 21.000. |

Sono stati altresì redatti gli altri documenti previsti D.M. 27 marzo 2013, ovvero:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il prospetto redatto in termini di cassa (Previsioni di spesa e Previsioni di entrata);
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Budget Economico annuale e pluriennale

L'art. 1 del Decreto MEF 27.03.2013 prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale".*

Tale norma è in vigore dal 1 settembre 2013 e, pertanto, nella predisposizione del presente preventivo abbiamo tenuto conto di tale dettato normativo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005 (regolamento di contabilità delle Camere di Commercio), il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la lettera circolare n. 0148123 del 12.09.2013 con la



quale vengono dettate indicazioni omogenee per assolvere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

L'art.9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.

Il prospetto viene redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi agli anni scorsi sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Viene elaborato in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

Il Preventivo Economico per il 2020 pertanto viene sottoposto all'esame del Consiglio camerale chiedendone l'approvazione.

Successivamente all'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, entro il 31 dicembre, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell'esercizio 2020 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).

Nuoro, 14 Novembre 2019



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



Bilancio di previsione 2020



Relazione del Presidente

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema di Preventivo Economico 2020 dell'Azienda Speciale ASPEN. La redazione del Preventivo 2020 viene redatta integrando i valori preconsuntivi dell'esercizio 2019 con gli elementi storici di costo ed i valori preventivi relativi alle attività che dispiegheranno i loro effetti nel corso dell'anno.

Il presente documento recepisce pienamente quanto indicato nel D.P.R. n. 254/2000 che ha sancito l'obbligo per le Camere di Commercio e le loro Aziende di informare la propria gestione ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale sia in fase di programmazione che in fase consuntiva.

L'obiettivo dell'Azienda, si ricorda, è quello di garantire un valido supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla CCIAA nuorese un sostegno tecnico ed operativo volto all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale; le linee di intervento dell'Aspen, sulla base degli indirizzi programmatici definiti dalla CCIAA, prevedono quindi il rinnovo delle Linee d'Azione 2019 mentre, come consuetudine, si rimanda al corso dell'esercizio l'implementazione della nuova progettualità; trovano definizione nell'annualità 2020 nuovi contenuti nella Linea d'azione dei "Progetti Speciali".

Preventivo Economico

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, le Aziende speciali camerali:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dagli articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo economico intervenuto con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ha fornito alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel



suddetto DPR. Le linee interpretative suggerite dal Ministero chiariscono l'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra Azienda Speciale e Camera di Commercio.

Con riferimento alla tipologia dei ricavi e dei costi, gli schemi regolamentari "Allegato G) - Preventivo economico Aziende speciali" e "Allegato H) - Conto economico Aziende Speciali" dispongono, relativamente alla categoria delle spese per progetti e iniziative, l'obbligo di effettuare imputazioni contabili secondo destinazione ossia con riferimento alla specifica attività da realizzarsi. In questa ottica si inquadra la ripartizione dei valori di ricavo e di costo operata nello schema di preventivo, "Quadro di destinazione programmatica delle risorse".

Il Preventivo Economico 2020, evidenzia quindi le seguenti quattro aree di attività che identificano altrettante linee d'azione:

- Promozione territoriale;
- Informazione economica;
- Progetti speciali;
- Interventi a sostegno della commercializzazione.

Il bilancio di Previsione, come prevede la normativa vigente, è redatto in termini di competenza economica e, al fine di garantire il coordinamento finanziario e il contenimento della spesa alla stregua degli anni precedenti, è stato redatto in termini di pareggio economico. Il pareggio è garantito dall'equilibrio dei costi e ricavi; i ricavi sono complessivamente pari a € 865.280,00 costituiti per € 41.000,00 da entrate legate alla linea della promozione territoriale e degli interventi a sostegno della commercializzazione, € 40.000,00 euro altri proventi correlati alla linea della promozione territoriale, € 110.280,00 dal contributo regionale a valere sulla candidatura ex L.R. 7/1955 ed infine € 674.000,00 che rappresentano la misura del contributo camerale in conto esercizio per l'annualità 2020. La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziando sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali.

A) RICAVI ORDINARI:	valore assoluto	%
Proventi da servizi	€ 41.000,00	4,74%
Altri proventi	€ 40.000,00	4,62%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 110.280,00	12,75%





Contributo della Camera di Commercio	€ 674.000,00	77,89%
--------------------------------------	--------------	--------

L'ASPEN, pur non perseguendo obiettivi di lucro, nella considerazione che la quasi totalità del budget viene impiegato nelle attività di marketing territoriale (categoria più adusa al concetto di investimento) mira comunque ad acquisire quelle risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Dalla tabella si evince infatti che l'ammontare complessivo delle entrate terze, pari a € 191.280,00, copre interamente i costi di struttura il cui valore è di € 118.943,00.

Le entrate terze sono così ripartibili:

- la voce "Proventi da servizi" pari a complessivi € 41.000,00 derivano da € 20.000,00 dai contratti di sponsorizzazione degli eventi e per l'importo di € 21.000,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione";
- la voce "Altri Proventi", pari complessivamente a € 40.000,00 da servizi e cessione degli spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing;
- la voce "Contributi regionali o da altri Enti", pari ad € 110.280,00, deriva dal "cofinanziamento" della Regione Sardegna per la Manifestazione "Autunno in Barbagia" inserita nel cartellone dei Grandi Eventi Regionali a valere sulla LR 7/1955.

I costi di struttura comprendono le spese legate agli organi di indirizzo e di controllo, le spese per il personale (che comprendono anche i costi di missione), i costi di funzionamento e gli ammortamenti.

ORGANI ISTITUZIONALI

Il costo complessivo presunto degli organi istituzionali è pari a € 16.873,00 e comprende l'indennità dell'organo di revisione nonché i rimborsi delle spese sostenute dagli stessi nonché dai consiglieri. Il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici con gli opportuni aggiornamenti.



SPESE PERSONALE

Le spese per il personale il cui valore stimato ammonta ad € 71.970,00 comprende anche la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento derivano dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprendono € 20.000,00 quale rimborso per l'uso dei locali camerali, e gli oneri diversi di gestione € 9.400,00 (che includono la voce imposte e tasse, la cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate da questi in nome e per conto dell'Azienda).

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce ammortamenti ed accantonamenti pari a € 700,00 è stata calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili.

COSTI ISTITUZIONALI

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali. Di seguito una tabella con l'indicazione dei costi per linea di attività:

Spese per progetti e iniziative	EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	INFORMAZIONE ECONOMICA	PROGETTI SPECIALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
	€ 328.837,00	€ 2.500,00	€ 350.000,00	€ 65.000,00

1. La linea eventi di promozione territoriale comprende i costi del circuito eventi "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna";
2. La linea "Informazione Economica" i costi legati all'Osservatorio Economico;
3. La linea "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nella realizzazione di attività e iniziative economiche a sostegno delle imprese;



4. La linea "Progetti Speciali" rappresenta una linea di attività connessa alla realizzazione dei progetti per la costruzione e valorizzazione della destinazione ciclistica del territorio, per il "mercato di natale" già definito Natale in Barbagia, l'iniziativa di promozione a sostegno delle produzioni tipiche e l'animazione territoriale per gli assi viari commerciali.

Dettaglio Ricavi ordinari

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		
1.1 Eventi di promozione territoriale	€ 20.000,00	€ 20.000,00
1.2 Interventi a sost. della comm.ne e internaz.ne	€ 21.000,00	€ 21.000,00
3) Altri proventi		
3.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
5) Contributi Regionali o da altri Enti		
5.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 110.280,00	€ 110.280,00
6) Contributo della Camera per le attività promozionali		
6.1 Contributo della Camera di Commercio I.A.A.	€ 674.000,00	€ 674.000,00
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI		€ 865.280,00



Dettaglio costi di struttura

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi Statutari		€ 16.873,00
7.2 Indennità ai componenti il C.d.A.	€ 0,00	
7.1 Indennità al Presidente	€ 0,00	
7.3 Indennità al Collegio Sindacale	€ 12.144,00	
7.5 Gettoni di presenza	€ 0,00	
7.6 Missioni e rimborso spese kilomeriche	€ 4.729,00	
8) Costo del personale		€ 71.970,00
8.1 Dipendente	€ 47.263,00	
8.3 Acc.to TFR	€ 4.613,00	
8.4 Oneri Sociali	€ 20.094,00	
9) Costi di funzionamento		€ 29.400,00
9.1 Godimento di beni di terzi (fitto passivo CCIAA)	€ 20.000,00	
9.2 Oneri diversi di gestione	€ 9.400,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 700,00
10.1 Ammortamento dei mobili e delle attrezzature	€ 700,00	
TOTALE COSTI DELLA STRUTTURA		€ 118.943,00

Dettaglio costi istituzionali

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
12) Spese per iniziative istituzionali		
12.1 Eventi di promozione territoriale	€ 328.837,00	
12.2 Informazione economica (Osservatorio economico)	€ 2.500,00	
	€ 65.000,00	
12.3 Interv. A sostegno della comm.ne		
12.4 Progetti Speciali	€ 350.000,00	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	€ 746.337,00	€ 746.337,00
RIEPILOGO ONERI:		
B) COSTI DELLA STRUTTURA	€ 118.943,00	€ 118.943,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 746.337,00	
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI	€ 865.280,00	€ 865.280,00

Il Presidente
Roberto Cadeddu



Linee d'Azione 2020

- *Promozione territoriale;*
- *Informazione economica;*
- *Interventi a sostegno della commercializzazione;*
- *Progetti Speciali*

LINEA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

L'attività si articola in azioni di marketing territoriale indirizzate alla valorizzazione dei comuni del territorio di pertinenza camerale attraverso il conseguimento di positive ricadute economiche e sociali.

L'Aspen supporta lo sviluppo territoriale locale attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio della Barbagia, del Marghine, dell'Ogliastra e della Baronia, sostenendo un dialogo tra la stessa Azienda Speciale e le amministrazioni comunali, gli operatori settoriali e la collettività attraverso le ormai note vetrine di Autunno in Barbagia e Primavera nel cuore della Sardegna.

L'obiettivo, come sempre, è quello della rivitalizzazione di una porzione di territorio meno felice sul fronte dell'attrattività turistica legata in maniera preminente, come noto, alla balnearità e stagionalità.

Promozione territoriale che si estrinseca in una diffusione non soltanto regionale ma anche nazionale ed estera attraverso pubblicazioni in lingue straniere sulle riviste specializzate e in quelle di bordo nei vettori aerei di maggiore rilevanza per i flussi esteri in arrivo nell'isola.

Strumento di diffusione che acquista sempre maggiore rilevanza è anche la landing page www.cuoredellasardegna.it all'interno della quale è possibile trovare una panoramica temporale degli eventi, delle singole articolazioni e delle informazioni collegate ai servizi disponibili. I media plan ipotizzati riprendono i contenuti della precedente edizione in considerazione degli ottimi risultati conseguiti con innesti votati all'attualizzazione rispetto al progredire degli strumenti promozionali, soprattutto quelli informatici.



L'importanza ricoperta dalle attività svolte sulla presente linea d'azione ha portato all'intervento, a sostegno dell'Azienda Speciale, di altri organismi (pubblici e privati) offrendo alla stessa la possibilità di centrare l'obiettivo della copertura dei costi strutturali con risorse esterne richieste dalla normativa.

L'organizzazione di ciascun circuito può sinteticamente dettagliarsi come segue:

- Elaborazione sistema di supporto informativo sugli eventi tramite sito full responsive dedicato e social media collegati;
- Studio e progettazione grafica, servizi fotografici, scansione materiale;
- Produzione contenuti (testuali e audiovisivi);
- Stampa depliant, manifesti, locandine, pannelli etc;
- Affitto spazi promozionali, anche aeroportuali, e conseguente promozione delle iniziative;
- Realizzazione spot radiotelevisivi e messa in onda;
- Realizzazione di trasmissioni televisive ad hoc;
- Promozione su riviste di bordo;
- Promozione su riviste di settore;
- Materiale promozionale generale;
- Distribuzione e divulgazione del materiale promozionale.

LINEA DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

La linea di attività resta immutata e si caratterizza per la costante valutazione della congiuntura territoriale tale da portare alla definizione di interventi ad hoc sul sistema dell'economia e in particolare su quello imprenditoriale.

L'attività si articola prioritariamente nell'Osservatorio economico nella sua declinazione operativa (osservatorio di tipo standard) di supporto al nucleo di lavoro dell'Unioncamere nazionale per la Giornata dell'Economia implementabile, previa attribuzione di ulteriori risorse, con attività di studi e ricerche ad hoc.

Giova sottolineare l'estrema trasversalità di tale attività rispetto alle altre linee d'azione ed in particolare rispetto alle azioni ed interventi a favore della commercializzazione e internazionalizzazione.

allegato G

	Prev ass.to 2019	Prev Cons 2019	Preventivo 2020	L.A. Prom territoriale	L.A. Inf economica	L.A. Prog Speciali	L.A. Interv sostegno commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
Proventi da servizi	€ 52.500,00	€ 52.500,00	€ 41.000,00	€ 20.000,00			€ 21.000,00	€ 41.000,00
Altri proventi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 75.327,00	€ 75.327,00	€ 110.280,00	€ 110.280,00				€ 110.280,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 401.554,16	€ 401.554,16	€ 674.000,00					€ 674.000,00
TOTALE A	€ 569.381,16	€ 569.381,16	€ 865.280,00					€ 865.280,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 16.873,00	€ 16.873,00					€ 16.873,00
Personale	€ 71.370,00	€ 71.370,00	€ 71.970,00					€ 71.970,00
Funzionamento	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.400,00					€ 29.400,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.884,00	€ 1.884,00	€ 700,00					€ 700,00
TOTALE B	€ 119.127,00	€ 119.127,00	€ 118.943,00					€ 118.943,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
Spese per progetti e iniziative	€ 450.254,16	€ 450.254,16	€ 746.337,00	€ 328.837,00	€ 2.500,00	€ 350.000,00	€ 65.000,00	€ 746.337,00
TOT B+C	€ 569.381,16	€ 569.381,16	€ 865.280,00					€ 865.280,00

Il Presidente  Roberto Cadeddu



LINEA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

In un periodo caratterizzato dalla riscoperta delle produzioni tipiche, artigianali, e più in generale di quelle attività in cui prevale il "saper fare" sulle altre funzioni aziendali, le manifestazioni espositive diventano per le Piccole e Medie Imprese una importante opportunità per costruire nicchie all'interno di determinate fasce di mercato, in cui la specificità della domanda rende possibile il loro affermarsi nel mercato nazionale ed internazionale.

Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in ambito sovraregionale l'Aspen, conformemente all'indirizzo impartito dalla controllante Camera di Commercio, intende favorire indirettamente la conoscenza delle imprese locali attraverso dirette azioni di marketing territoriale o direttamente attraverso il supporto nelle manifestazioni espositive di rilievo nazionali.

Tale impianto progettuale prevede una forte azione di sensibilizzazione sulle possibilità offerte dai mercati, sulle potenzialità di una programmazione bottom up (in cui siano anche le aziende a segnalare in forma associata gli eventi di proprio interesse), fino anche all'acquisizione di spazi presso le principali fiere e mostre curandone il relativo allestimento, oppure favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, attivando tutto questo, nello spirito di trasparenza e parità di trattamento, attraverso specifici bandi o avvisi pubblici.

A tal fine occorre ribadire che è volere di questo organo di indirizzo prevedere nel caso della progettualità esogena la forma associata nonché il pagamento da parte delle stesse aziende di una quota dei costi totali nella misura del 30% circa.

L'obiettivo di questa linea d'azione è anche quello di attivare meccanismi di visibilità in un'area di pertinenza tipica della sfera camerale da cui siamo assenti (partecipazione a fiere in qualità di ospiti istituzionali e non ed in cui proporre il materiale realizzato attraverso la linea d'azione della promozione territoriale).

LINEA DEI PROGETTI SPECIALI

Tale quadro, come già anticipato, delinea chiaramente un'area di sviluppo aziendale dedicata



e pronta a rispondere alle eventuali esigenze di progettualità interna all'azienda e/o di supporto nelle progettualità camerali che dovranno essere presentate a valere sugli eventuali fondi di perequazione e/o sui progetti MISE legati all'aumento del diritto annuale; per quanto attinente al primo punto si inseriscono nell'annualità corrente le seguenti schede progettuali:

1. Voucher rivolto a Strutture Ricettive per costruzione sistema territoriale di Ciclo Service e costruzione pacchetti turistici dedicati

Il progetto nasce dalla constatazione che il cicloturismo in Italia conta circa 78 milioni di presenze, pari all'8,4% dell'intero movimento turistico del paese. Il PIB (Prodotto Interno Bici) promosso e calcolato da Legambiente sale, grazie ai dati di Isnart, a 7,6 mld di euro annui di ricavi solo per ciò che riguarda il cicloturismo, facendo così arrivare a quasi € 12 mld di euro annui il valore attuale della ciclabilità in un paese dove le infrastrutture per la bicicletta sono ancora a uno stato embrionale, se non addirittura penalizzante.

Il Ciclo turismo rientra nella più ampia fascia del turismo attivo che oggi vive un trend sempre più crescente per le sue specifiche peculiarità di stretto contatto con il territorio e per l'attenzione alle sue risorse naturalistiche.

Alla luce delle analisi più accurate disponibili sulla materia risulta che siano distinguibili tre tipologie di viaggiatori:

- **turisti sportivi**, ovvero i turisti che prediligono una modalità di vacanza attiva (sono stati selezionati i turisti che nella motivazione principale della scelta della destinazione della vacanza hanno indicato "Posto ideale per praticare un particolare sport");
- **turisti CON bicicletta (Holiday cycling)**, ovvero i turisti per i quali l'escursione in bicicletta è una parte della vacanza ma non è la principale componente (sono stati selezionati i turisti che durante il soggiorno hanno "praticato mountain bike, ciclismo").
- **turisti IN bicicletta (Cycling holidays)** ovvero coloro che svolgono vacanze della durata di almeno una notte e per i quali la principale motivazione della vacanza è il viaggio in bicicletta, utilizzata quale mezzo di trasporto e di conoscenza dei territori attraversati, quale parte integrante dell'esperienza di viaggio (sono stati selezionati i turisti che nella motivazione principale della scelta della destinazione della vacanza hanno indicato "Praticare mountain bike, ciclismo").



In termini standard si tratta di turisti con una buona capacità di spesa, buon livello di cultura e soprattutto con grandi aspettative di fruizione del territorio che va a visitare con una capacità di spesa media di 90/130 euro/giorno contro una media di 62 euro del turista tradizionale.

In Sardegna non esistono delle vere statistiche sul cicloturismo in termini di arrivi e presenze, la Regione ha di recente mappato una rete di percorsi di oltre 2600 chilometri con l'obiettivo di rendere l'Isola un luogo appetibile per questo segmento crescente di mercato; in questo progetto il territorio di competenza camerale è ampiamente coinvolto grazie soprattutto al potenziale del cicloturismo che viene espresso in periodi "di spalla" o di bassa stagione e non necessariamente legato allo sviluppo costiero.

La FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, la più importante ed autorevole associazione a livello nazionale già da anni lavora sul coinvolgimento delle strutture ricettive e nella particolare accoglienza che va riservata al cicloturista in termini di servizi, alimentazione e informazione coinvolgendo a livello nazionale 650 strutture e rilanciando una campagna chiamata Albergabici 2020.

A conferma dello stretto legame tra ricettività e cicloturista il più autorevole sito per specialisti, Viaggi in Bici, ha addirittura stilato un breve "pentologo" per essere un buon bike hotel. Tra queste caratteristiche è fondamentale avere uno spazio dedicato, anche non molto grande, ad officina in cui il ciclista possa fare tutte le manutenzioni necessarie per mantenere in efficienza il suo mezzo.

Eccolo in sintesi:

1. **La bici in camera.** Che sia una mountain bike o una specialissima da corsa il **ciclista difficilmente si vuole separare dal proprio mezzo.** Nessuna perversione, si tratta solo di sicurezza. **Se non si porta la bicicletta in camera si deve avere la sicurezza che questa possa essere tenuta in un locale apposito,** con chiusura di sicurezza e non abbandonata poggiata su un muro del garage dell'albergo.
2. **Orari da ciclisti.** Chi va in bici, anche se è in vacanza, spesso esce in orari che non sono compatibili con il timing della colazione dell'hotel. Allora occorre prevedere, almeno, la possibilità di avere **qualcosa da mangiare e la possibilità di bere un tè caldo o una spremuta, fuori orario.** Poi si potrebbero prevedere anche dei **prodotti ad hoc.** **La colazione dei ciclisti deve essere energetica.**





In occasione di alcune manifestazioni sportive c'è chi si attrezza a preparare le colazioni prima dell'alba: cucina aperta anche dalle 4.30!

3. **Officina.** Chi viaggia in bici, si sa, può avere bisogno di qualche intervento di manutenzione al volo per il proprio mezzo. Una buona regola, **per avere la stella (almeno virtuale) di bike hotel è avere uno spazio dedicato alla meccanica della bicicletta. Può bastare un set di chiavi (le classiche brugole, i cacciagomme, la pompa è obbligatoria ovviamente)** ma si può aggiungere un cavalletto e un tavolo da lavoro. Se l'albergo è in zona di montagna e si prevede di ospitare ciclisti in mountain bike, farà comodo una pompa per regolare gli ammortizzatori e l'attrezzatura per lo spurgo dei freni a disco. **Avere un kit di camere d'aria sarà sempre utile.**

4. **Proposte.** Spesso e volentieri i turisti, anche i più preparati, non conoscono così bene la zona da organizzare escursioni da soli. Dall'albergatore si aspettano suggerimenti e, magari, indicazioni di percorsi. **Attrezzare una piccola libreria potrà tornare utile. Possono bastare anche le mappe dell'ufficio turistico.** Se si prevede l'affitto delle biciclette si può aggiungere anche il noleggio di gps con percorsi precaricati per i più intraprendenti.

5. **Lavanderia.** In bicicletta si suda, ci si sporca molto se piove e comunque, chi pedala, vorrebbe farlo sempre con abbigliamento pulito. Prevedere un servizio di lavanderia veloce (anche una convenzione non troppo onerosa con un servizio vicino), può essere un plus molto ricercato. Queste cinque caratteristiche possono essere più o meno marcate, il ciclista, d'altra parte, sa adattarsi molto bene per sua indole. **Ma trovare un po' di comfort in più è la sicurezza per conquistare un cliente anche per il futuro.**

Le strutture ricettive ufficiali spesso non sono attrezzate per accogliere questo nuovo segmento di mercato e con questo progetto si intende proporre, in sinergia con la CCIAA, un voucher erogato dalla stessa, del valore di 500 euro, corrispondente al 50% dell'investimento (quindi 1.000 euro) sostenuto dagli albergatori per poter attrezzare l'officina da bike.

I vantaggi sono presto detti:



- **è un benefit notevole:** molti cicloturisti trattano la propria bici meglio di quanto facciano con il proprio partner e sapere che all'interno dell'hotel in cui risiederanno potranno mettere mano e "tenere in forma" il proprio mezzo è decisamente attraente;
- **ha un rientro in termini economici:** se, al ritorno da una lunga pedalata, il cicloturista dovesse fermarsi al negozio per far controllare la bici, dovrebbe spendere del denaro per pagare (giustamente) il meccanico. Permettere al cicloturista di effettuare gratuitamente le manutenzioni fa sì che quest'ultimo investa poi i soldi all'interno dell'hotel, magari in una cena più ricca o acquistando una seconda uscita guidata;
- **ha un impatto sull'immagine del bikehotel:** una struttura ricettiva che offre anche un servizio e uno spazio per mantenere le biciclette offre un'immagine di sé decisamente bike-friendly e ottiene più facilmente la fiducia dei clienti che si muovono in bici;
- **permette di mantenere le proprie bici:** se si dispone di una flotta di bici proprie da noleggiare, ci si dovrà comunque dotare di una minima attrezzatura per poter consegnare ai clienti bici efficienti e sicure. La stessa attrezzatura può essere messa a disposizione dei clienti per lavorare su mezzi propri, abbattendo così l'investimento.

Al fine di conseguire l'obiettivo progettuale di fatto ogni azienda ricettiva ufficiale partecipante deve avere ed adibire un locale idoneo da dedicare esclusivamente ad officina per i bikers di **circa 15 metri** quadrati netti posto al piano terra o in un luogo facilmente accessibile ben illuminato. In occasione della presentazione della domanda dovrà presentare una o più planimetrie indicanti il posizionamento e le vie di facile accesso.

Le dotazioni dovranno essere quelle di un'officina dedicata ed in particolare l'allestimento base dovrà comprendere:

- un banco di lavoro;
- uno o più cavalletti specifici;
- rastrelliera portabici;
- set di chiavi di vario genere o, meglio, uno o più set di attrezzi specifici dove siano ricompresi scaccia gomme, chiavi a brugola e torx;
- compressore per gonfiare le ruote;



- cacciaviti, estrattori e smagliacatena;
- lubrificanti specifici;
- materiali di consumo come viti varie e guaine.

L'azienda deve provvedere ad anticipare l'acquisto al 100% e successivamente rendicontare alla CCIAA le fatture di acquisto regolarmente quietanzate e, successivamente, a seguito della regolarità della documentazione verrà accreditato il voucher. L'azienda si dovrà impegnare a mantenere vincolato il locale ad officina per i cinque anni successivi al ricevimento del voucher previa restituzione dei fondi.

L'azienda che partecipa al bando, una volta realizzato l'investimento ed in sede di rendicontazione, dovrà dimostrare l'iscrizione ad uno o più portali di commercializzazione con la specifica di accoglienza ai ciclo turisti.

A seguire, una volta costruita l'infrastruttura ciclabile, si propone lo studio e la predisposizione di percorsi fissi con le varie caratterizzazioni (almeno 4), la costruzione di un portale/sezione di portale web dedicato per la costruzione interattiva di percorsi e soggiorni ed a seguire tutta la parte promozionale.

Budget:

1.	Numero 100 voucher per un importo pari a	50.000,00 euro
2.	pacchettizzazione (almeno 4 percorsi fissi)	20.000,00 euro
3.	costruzione portale/sezione di portale web dedicato per costruzione interattiva autonoma dei percorsi	25.000,00 euro
4.	costruzione brand reputation della destinazione	25.000,00 euro
5.	coinvolgimento promozionale opinion leader	10.000,00 euro
6.	promozione su riviste di settore	20.000,00 euro

Il progetto proposto prevede una forte integrazione e sinergia tra la CCIAA (destinataria dell'azione 1 per un budget complessivo pari ad euro 50.000,00) e la propria Azienda Speciale Aspen (destinataria delle azioni 2.3.4.5.6 per un budget complessivo pari ad euro 100.000,00).



2. Progetto Animazione Commerciale

Il contesto: cosa succede al commercio nelle storiche aree in cui questo ha proliferato dopo anni di crisi economica? I centri storici, ma anche i cd “assi viari attrezzati”, restano ancora i punti di riferimento nel determinare le scelte di localizzazione delle attività commerciali? Il Problema è di sola rilevanza per il comparto del commercio o abbraccia indirettamente anche altri comparti?

E ‘ di tutta evidenza che i quesiti posti purtroppo trovano declinazioni sempre più negative ed anche dalle analisi realizzate dalle principali associazioni di categoria del comparto emerge che le prime 40 città italiane per dimensioni, nel loro complesso, perdono negozi in sede fissa un po’ più rapidamente rispetto al resto del Paese. Una tendenza solo in parte attenuata dalla crescita del numero di ambulanti, alberghi, bar e ristoranti. Andando più a fondo ed analizzando le dinamiche distinguendo tra centri storici e non centri storici di queste città, nei primi il tasso di riduzione dei negozi in sede fissa è sensibilmente più elevato rispetto alle periferie. In particolare, **nei centri storici** si registra una **riduzione di tutte le tipologie distributive**. Uniche eccezioni paiono esser le farmacie ed i negozi di telefonia. Tra le determinanti della desertificazione commerciale delle aree centrali, oltre alle già note dinamiche demografiche (come l’età media della popolazione e la densità abitativa) e al calo dei consumi ed al ricorso ad altre piattaforme d’acquisto (webcomm), vi è anche il fenomeno dei canoni di affitto del centro più elevati rispetto a quelli delle periferie e comunque non più allineati al volume d’affari realizzabile. Nuoro ed i centri SLL limitrofi non fanno eccezione ed anche visivamente il fenomeno appare nella sua più crudele realtà fatta di crescenti serrande chiuse.

L’idea: l’idea è quella di calendarizzare degli eventi di animazione/intrattenimento in grado di trasferire nelle aree target flussi di consumatori. E’ evidente che diventa sempre più opportuno ripensare alle sinergie derivanti dai sistemi commerciali ma una cosa è evidente: se volessimo immaginare una via più antropizzata dobbiamo pensare a cosa motiverebbe le persone alla frequentazione; una città di persone progressivamente più anziane necessita di un maggior numero di panchine al fine di consentire loro di passeggiare a tappe così come chi ha dei bimbi necessita di aree esclusivamente pedonali nelle quali poter vivere l’uscita con più tranquillità.



Senza nulla voler togliere al crescente numero di Kindergarten a tempo/Gonfiabili è evidente ed anche comprensibile che questa soluzione garantisce occasioni di profittabilità per il gestore diretto, ma anche profittabilità indiretta per le altre attività che beneficiano di genitori più liberi e sereni nelle fasi di acquisto. E' altresì evidente che con questi due temi siamo sulla sfera delle politiche urbanistiche di matrice comunale ma una cosa è certa: si potrebbe invogliare/forzare/accompagnare questa "strada" con l'intrattenimento.

La presenza di artisti di strada, piuttosto che di ritrattisti, di musicisti etc potrebbe iniziare a creare quelle precondizioni perché si arrivi a disegnare un tessuto urbanistico più qualificato ed orientato alla destinazione commerciale. Queste attività, infatti, ricadrebbero pienamente nel novero della promozione, quindi all'interno della mission dell'Aspen e potrebbe altresì divenire un esempio di corralità anche negli investimenti nonché esportabile in altre realtà comunali minimamente strutturate.

Più nel dettaglio, dopo una fase di test, si potrebbe ipotizzare una fase di follow up mirata a comprendere oltre il rapporto costi/benefici anche l'eventuale ruolo di soggetti cofinanziatori terzi (es centri commerciali naturali) e l'entità del cofinanziamento stesso.

Il budget: E' difficile preventivare nel dettaglio perché le varie declinazioni della giocoleria (Toss juggling, Trampolieri, Bouncing, Contact juggling, body rolling, Swinging solo per citarne alcune) hanno costi variabili, i ritrattisti caricaturisti generalmente coprono una parte del costo con il compenso richiesto per il singolo ritratto e quindi non è semplicissimo derivare con precisione il compenso. Una valutazione media attendibile è di euro 300/350 a professionista e l'ideale sarebbe dislocarli a 80/100 metri l'uno dall'altro determinando un percorso obbligatorio. Nel caso concreto del presente progetto (basato per la fase di test sulla direttrice Quadrivio-Piazza S. Giovanni) si paleserebbe, nel caso della città di Nuoro, la necessità di 9 stazioni di intrattenimento così articolate:

- Area Piazza Sardegna
- Area Stazione Ferroviaria
- Area Banca intesa
- Area antistante bar Su Fochile
- Area Chiesa N.S. delle Grazie
- Area Piazza del Popolo



- Area Banco di Sardegna
- Area Piazza Mazzini
- Area Piazza San Giovanni

Si tratterebbe in sostanza di 9 aree di intrattenimento ed ipotizzando 2 performers a stazione il costo sarebbe di euro 6.300,00. A questo si sommerebbe la promozione dell'evento con grafica e strumenti dedicati ipotizzabile in euro 6.000,00 (comprensivi di elaborazione logo, marchio e deposito e prima fornitura materiale grafico per supporti digitali) ed euro 6.000,00 per produzione spot tv e messa in onda con 8 spot al giorno per 6 gg a rotazione tg (prima uscita) 4 gg per la seconda uscita su principale emittente TV regionale e tv locale con campagna social dedicata. Si propone di effettuare l'attività dalla primavera 2020 per numero esempio di 2 mesi a settimane alterne (quindi tot. 5 cicli) chiedendo pertanto il riconoscimento del seguente budget:

- 63.000,00 euro per performers;
- 6.000,00 euro logo marchio e materiale promo;
- 6.000,00 euro produzione spot e messa in onda;

per un totale di 75.000,00 euro

3. Natale in Barbagia

Il pensiero che anima questa proposta, rivolta alle imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Nuoro, è rappresentato dal titolo che si è voluto dare che rappresenta la volontà di organizzare un mercatino di Natale correlandolo all'evento Autunno in Barbagia. Siamo convinti che Nuoro, come capoluogo di Provincia, si debba appropriare della centralità che gli conferisce il ruolo, dandogli l'incarico di polo trainante per tutte le imprese iscritte alla CCIAA con priorità per quelle partecipanti all'evento ed appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico.

Costruire qualcosa che rimanga nel tempo, e utilizzabile, anche a rotazione, dovrà essere il punto di forza dell'iniziativa. Partendo da questo presupposto il periodo temporale da dedicare alle esposizioni e commercializzazione dei prodotti posti in "vetrina" – è rappresentato dal



lasso di tempo intercorrente tra l'ultima tappa del circuito ed il 23 dicembre. Si potrebbe anche arrivare a far coincidere l'evento con la tappa nuorese.

Si tratta di una mini fiera, tra l'altro replicabile anche in altri periodi (es periodo pasquale), da realizzare utilizzando idee già consolidate in altre realtà (mini casette in legno che possono ospitare al loro interno, anche contemporaneamente, imprese che arrivano dal mondo agroalimentare, commerciale, artigianale) disegnando un percorso che andrebbe dall'Exme fino a Piazza San Giovanni con la dislocazione di circa 40 stand. Il progetto richiede una forte sinergia con l'amministrazione comunale alla quale verrebbe demandato il compito di individuare ed infrastrutturare (es energia elettrica) il suolo pubblico necessario mentre sarebbero a carico dell'Aspen le acquisizioni delle "casette", la loro infrastrutturazione interna (impianti, luci, riscaldamento etc) nonché la logistica e promozione dell'evento. Il budget ipotizzato prevede il fabbisogno nel caso della locazione, montaggio, manutenzione, guardiania, smontaggio, costruzione brand e piano media dedicato l'importo di euro 100.000,00.

4. Interventi a sostegno delle produzioni tipiche

Sulla sensibilizzazione e sul riconoscimento del valore delle produzioni tipiche, si pensi all'olio extravergine di oliva, c'è ancora molto da fare e ne sono una dimostrazione le partite di olio già aperto che i ristoratori ancora oggi si ostinano a servire, nonché a rabboccare nelle bottiglie di olio pur trattandosi di una pratica che non rispetta le normative di settore. Troppo spesso i ristoratori acquistano oli di scarsa qualità, a discapito non solo del consumatore finale, ma anche della filiera olivicola-olearia sarda e della immagine di un brand isolano ad elevato potenziale. Stesso ragionamento può farsi per altre tipicità (es i pani tradizionali) o le paste fresche tipiche.

Oltre al danno economico che può derivare per le aziende produttrici – che non trovano nella maggior parte dei ristoratori/commercianti dei validi interlocutori – si deve evidenziare il danno culturale dal punto di vista gastronomico a carico del consumatore, spesso ignaro, che cerca non solo l'esperienza di consumo estemporanea, ma anche l'opportunità di conoscere attraverso un prodotto il territorio, la cucina tipica e la tradizione. I ristoratori ed i dettaglianti in genere, in primis imprenditori, vedono troppo spesso in tutto questo una voce di costo che non gli viene riconosciuta ed occorrerebbe sensibilizzarlo stimolandolo a conoscere le sempre più particolari e nuove esigenze del consumatore affinché sia spinto ad accettare di sostenere



un costo un po' più elevato del prodotto. Si può lavorare stimolando anche l'esigenza di scoprire i profumi, i sapori, la palatabilità e le caratteristiche sensoriali apprezzabili esclusivamente una mirata sensibilizzazione ad un consumo più consapevole.

Il progetto che si intende attuare prevede, per ogni tipologia di prodotto, una giornata studio (preferibilmente supportata da tecnici esperti del settore della agenzia Laore) dedicata agli operatori "buyers" (bar, tavola calda, ristoranti, agriturismi, etc) il cui programma è volto a rafforzare e valorizzare la cultura del prodotto per renderli dei consapevoli ambasciatori del patrimonio storico, ambientale, gastronomico, sensoriale e salutistico dei prodotti tipici nonché sulle vigenti normative circa il confezionamento e conservazione degli stessi.

La seconda parte del progetto, prevede una mezza giornata in cui si incontreranno e conosceranno i prodotti ed i produttori locali, ai fini della promozione, conoscenza e valorizzazione della produzione con particolare riferimento ai prodotti DOP e IGP, e con l'obiettivo di promuovere le eccellenze. L'iniziativa che agisce in un'ottica di divulgazione della conoscenza della qualità e tipicità dei prodotti si avvarrà del supporto delle Associazioni di Categoria per il contatto, la selezione e la partecipazione dei prodotti e dei produttori.

Da valutare infine anche la possibilità di realizzare delle carte territoriali (si pensi agli oli) che rappresenterebbero una opportunità diretta per sensibilizzare il ristoratore e il consumatore al valore del prodotto locale. La carta territoriale delle tipicità sarebbe un utile strumento e un punto di arrivo per un nuovo modello di consumo.

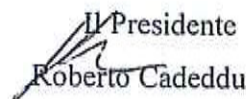
I criteri per la realizzazione di una carta territoriale degli oli ad esempio potrebbero essere simili a quelli di una carta dei vini, la cui classificazione dei prodotti di un territorio di origine è fatta sull'intensità del fruttato, dell'amaro e piccante, suggerendo gli impieghi di massima. Una carta dal linguaggio semplice e intuitivo che incuriosisca il ristoratore e il consumatore nel compiere la scelta. Stessa distinzione potrebbe esser fatta sul pane nelle sue varie declinazioni tipiche.

Per quanto riguarda il risvolto commerciale per le imprese produttrici e della ristorazione, l'iniziativa dovrebbe tendere a stimolare le imprese del territorio a produrre in formati dedicati di minor quantità (es. da 100 ml/100gr). La stima dei costi avvalendosi della collaborazione gratuita di Laore (da verificare) comprendendo l'affitto di una sala idonea dove effettuare i singoli laboratori tematici/gustativi è pari (per numero due produzioni) a circa 75.000,00 comprensivi di costi per testimonial d'eccellenza, costruzione brand



progettuale e promozione con media plan dedicati nonché progettazione grafica e stampa carte.

Nuoro, 14 novembre 2019

Il Presidente

Roberto Cadeddu



Allegato n. 1 al verbale n. 4/2019

A.S.P.E.N.

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale ASPEN, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, è redatto in conformità all'allegato G di cui allo stesso decreto ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, nella quale sono sinteticamente descritte e dettagliate le singole voci di onere e provento e definiti i progetti e le azioni che l'Azienda si prefigge di svolgere nel 2020.

Il Collegio, in premessa, richiama le intervenute variazioni apportate al bilancio di previsione 2019 relative a:

1. Assegnazione, da parte della CCIAA di Nuoro, dell'incarico di Digital Coordinator per il progetto PID annualità 2019 - deliberazione della Giunta camerale n. 2 dal verbale n. 1 del 29/01/2019.
La variazione ha comportato l'inserimento nella voce proventi per servizi per €. 12.500,00 all'interno della Linea d'Azione dei Progetti Speciali e l'inserimento di pari importo, sulla stessa Linea d'Azione, sulla voce spese per progetti e iniziative.
2. Affidamento di attività promozionali integrative sul circuito Autunno in Barbagia 2019 - determinazione del Presidente della CCIAA di Nuoro n. 13 del 04/06/2019.
La variazione ha comportato un aumento del contributo della Camera di Commercio di Nuoro per €. 77.468,16 e un corrispondente aumento delle spese per progetti e iniziative sulla Linea d'Azione Promozione Territoriale. L'entità del contributo camerale passa, quindi, da €. 324.086,00 ad €. 401.554,16, mentre la voce di costo "spese per progetti e iniziative" sulla Linea d'Azione Promozione Territoriale passa dagli iniziali €. 294.000,00 ad €. 371.468,16.

Tali variazioni sono state ratificate dal Consiglio dell'Azienda con verbale n. 5/2019.



Il Collegio dei revisori procede, quindi, all'esame del documento contabile esprimendo le osservazioni che seguono:

ALLEGATO G – Preventivo economico 2020

	Prev ass.to 2019	Prev Cons 2019	Preventivo 2020	L.A.Prom territoriale	L.A.Inf economica	L.A. Prog Speciali	L.A.Interv sostegno a della commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
Proventi da servizi	€ 52.500,00	€ 52.500,00	€ 41.000,00	€ 20.000,00			€ 21.000,00	€ 41.000,00
Altri proventi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 75.327,00	€ 75.327,00	€ 110.280,00	€ 110.280,00				€ 110.280,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 401.554,16	€ 401.554,16	€ 674.000,00					€ 674.000,00
TOTALE A	€ 569.381,16	€ 569.381,16	€ 865.280,00					€ 865.280,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 16.873,00	€ 16.873,00					€ 16.873,00
Personale	€ 71.370,00	€ 71.370,00	€ 71.970,00					€ 71.970,00
Funzionamento	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.400,00					€ 29.400,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.884,00	€ 1.884,00	€ 700,00					€ 700,00
TOTALE B	€ 119.127,00	€ 119.127,00	€ 118.943,00					€ 118.943,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
Spese per progetti e iniziative	€ 450.254,16	€ 450.254,16	€ 746.337,00	€ 328.837,00	€ 2.500,00	€ 350.000,00	€ 65.000,00	€ 746.337,00
TOT B+C	€ 569.381,16	€ 569.381,16	€ 865.280,00					€ 865.280,00

Il prospetto effettua una comparazione tra i dati di preventivo e quelli del preconsuntivo al 31 dicembre 2019.

In esso le risorse risultano ripartite in base alla loro destinazione programmatica, correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio:

- Promozione territoriale;
- Informazione economica;
- Progetti speciali;
- Interventi a Sostegno della Commercializzazione.



Dal medesimo documento contabile si evince che il bilancio preventivo 2020 espone una situazione di pareggio tra costi e ricavi pari ad € 865.280,00 con un incremento del 51,968% (+ € 295.898,84) rispetto al preconsuntivo 2019.

Il dettaglio dei ricavi e dei costi viene posto in evidenza nei prospetti sotto riportati attraverso la comparazione tra le risultanze del preconsuntivo 2019 e quelle della previsione per il 2020:

A) RICAVI ORDINARI:	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2019	Incidenza% sul totale di ricavi/costi	PREVENTIVO ANNO 2020	Incidenza% sul totale di ricavi/costi
2) Proventi da servizi	€ 52.500,00	9,22%	€ 41.000,00	4,74%
3) Altri proventi	€ 40.000,00	7,02%	€ 40.000,00	4,62%
5) Contributi regionali o da altri Enti	€ 75.327,00	13,23%	€ 110.280,00	12,75%
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 401.554,16	70,53%	€ 674.000,00	77,89%
Totale	€ 569.381,16	100%	€ 865.280,00	100%

I costi evidenziano il pareggio con i ricavi:

COSTI DI STRUTTURA

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2019	Incidenza su B	Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2020	Incidenza su B	Incidenza su B+C
Organi istituzionali	€ 16.873,00	14,16%	2,96%	€ 16.873,00	14,19%	1,95%
Personale	€ 71.370,00	59,91%	12,53%	€ 71.970,00	60,51%	8,32%
Funzionamento	€ 29.000,00	24,34%	5,09%	€ 29.400,00	24,38%	3,40%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.884,00	1,58%	0,34%	€ 700,00	0,59%	0,08%
TOTALE B)	€ 119.127,00	100 %	20,92%	€ 118.943,00	100 %	13,75%

COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti e iniziative	€ 450.254,16		79,08%	€ 746.337,00		86,25%
------------------------------------	--------------	--	--------	--------------	--	--------

45



TOTALE B + C	€ 569.381,16	100 %	€ 865.280,00	100,00 %
---------------------	---------------------	--------------	---------------------	-----------------

Non si evidenzia una variazione dei costi riferibili agli organi istituzionali che resta pari ad € 16.873,00 (come nel preconsuntivo 2019) anche nel preventivo 2020.

Le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" hanno escluso l'erogazione di compensi agli organi amministrativi delle Aziende speciali delle Camere di Commercio.

La successiva tabella espone la comparazione dei dati previsionali (assolute ed in percentuale), rispettivamente per i ricavi ed i costi, relativi agli esercizi 2019 e 2020:

	PREVENTIVO ass.to ANNO 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	VALORE DIFFERENZA	% DIFFEREN ZA
RICAVI ORDINARI:				
Proventi da servizi	€ 52.500,00	€ 41.000,00	- € 11.500,00	-21,90%
Altri proventi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0	0%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 75.327,00	€ 110.280,00	+ € 34.953,00	+46,40%
Contributo della Camera di Commercio	€ 401.554,16	€ 674.000,00	+ € 272.445,84	+67,85%
TOTALE	€ 569.381,16	€ 865.280,00	+ € 295.898,84	-51,97%
COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 16.873,00	€ 0	0%
Personale	€ 71.370,00	€ 71.970,00	+ € 600,00	+ 3,56%
Funzionamento	€ 29.000,00	€ 29.400,00	+ € 400,00	+ 1,38%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.884,00	€ 700,00	- € 1.184,00	-62,85%
TOTALE	€ 119.127,00	€ 118.943,00	- € 184,00	- 0,15%
COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	€ 450.254,16	€ 746.337,00	+ € 296.082,84	+65,76%
TOTALE	€ 569.381,16	€ 865.280,00	+ € 295.898,84	+51,52%

I dati più significativi sono:

RICAVI ORDINARI



- Proventi da servizi

La voce in esame prevede una diminuzione di € 11.500,00. Come si evince dalla Relazione del Presidente al Preventivo economico 2020, il valore dei proventi da servizi pari ad € 41.000,00, è dato dalla somma tra gli importi dei contratti di sponsorizzazione degli eventi, pari ad € 20.000,00 e le quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione", preventivati in € 21.000,00.

- Altri proventi

La voce in esame non subisce variazioni rispetto all'anno precedente, rimanendo confermata la previsione di € 40.000,00 anche per il 2020. Tale importo deriva dai servizi e dalla cessione di spazi pubblicitari relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing.

- Contributi regionali o da altri Enti

La voce in esame prevede un aumento pari ad € 34.953,00, passando da € 75.327,00, ad € 110.280,00. Tale importo rappresenta il cofinanziamento della Regione Sardegna per la Manifestazione "Autunno in Barbagia", a valere sulla LR 7/1955.

- Contributo della Camera di Commercio

La voce in esame subisce una variazione in aumento pari ad €. 272.445,84, passando da € 401.554,16 del 2019 ad €. 674.000,00 nel preventivo 2020.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi istituzionali

La voce in esame, pari ad € 16.873,00, nel preventivo 2019, risulta invariata nel preventivo in esame. Dal Bilancio di previsione in discorso si evince che tale importo comprende l'indennità dell'organo di revisione, nonché i rimborsi per le spese sostenute dai consiglieri in occasioni di missioni istituzionali. Si evince, altresì, che il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici, con gli opportuni aggiornamenti.

- Personale

La voce in esame si caratterizza per una lieve variazione in aumento dell'importo che passa da € 71.370,00 ad € 71.970,00 (tale valore comprende la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi).

- Funzionamento

La voce in esame deriva dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprende il fitto passivo di € 20.000,00 per l'uso dei locali camerali e gli oneri diversi di gestione preventivati per il 2020 in leggero aumento rispetto all'anno precedente, passando da € 9.000,00 ad €. 9.400,00. Gli oneri diversi di gestione includono la voce imposte e tasse, la cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate in nome e per conto dell'Azienda. L'importo complessivamente preventivato per le spese di funzionamento passa da €. 29.000,00 ad €.29.400,00.



- Ammortamenti e accantonamenti

La voce in esame, calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili, passa da € 1.884,00 ad € 700,00.

COSTI ISTITUZIONALI

Tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali.

- Spese per progetti e iniziative

La voce in esame risulta considerevolmente aumentata, passando da € 450.254,16 del 2019 ad € 746.337,00 del preventivo 2020, così ripartita nei seguenti progetti/iniziative:

- EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE: € 328.837,00;
- INFORMAZIONE ECONOMICA: € 2.500,00;
- PROGETTI SPECIALI: € 350.000,00;
- INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE: € 65.000,00

Si sottolinea come la previsione della spesa per progetti speciali sia stata nulla nell'anno 2019 e risulti pari ad € 350.000,00 nell'anno 2020.

Per quanto concerne l'esame della parte relativa ai costi, suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali, il Collegio verifica che i costi strutturali, comprensivi delle spese per organi istituzionali, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti, sono pari ad € 118.127,00 e risultano, pertanto, coperti dalle risorse proprie dell'azienda stessa.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni percentuali dei dati inserite nella tabella evidenziano la previsione gestionale dell'azienda orientata a realizzare sul territorio i progetti individuati dalla controllante Camera di Commercio.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi degli artt. 30 e 73 del DPR 254/05 e s.m.i., dall'esame congiunto dello schema di preventivo economico per l'esercizio 2020 e della documentazione a corredo, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020 dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N. della CCIAA di Nuoro ed invita gli organi della medesima a monitorare costantemente le voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Nuoro, 14 novembre 2019

Letto, firmato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO

Componente - Dott.ssa Maria Basolu

Maria Basolu

Componente - Dott. Massimo Pietrangeli



Verbale n. 8 del 28/11/2019

Oggetto: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2020
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI NUORO

Nel giorno 28/11/2019 alle ore **14:30** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio di Nuoro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la partecipazione dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente
Dott.ssa Daniela Cardia	-Rappresentante Ministero Sviluppo Economico.	Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2020 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 113 del 14.11.2019, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità,



continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Si procede all'esame della documentazione comprendente, oltre al preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005:

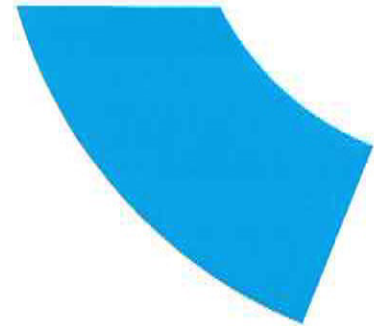
- il budget economico annuale e pluriennale;

- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi conformemente al DM 27/03/2013 in ordine alla riclassificazione del bilancio e secondo le istruzioni applicative diffuse con nota Mise Prot. 148213 del 12/09/2013 .

- la relazione illustrativa.

Risulta inoltre corredato del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti.

È stato, altresì, inviato il budget direzionale



Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.812.595,00	2.707.706,00
2 Diritti di Segreteria	576.000,00	595.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	334.505,00	1.216.350,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	282.000,00	285.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	4.005.100,00	4.804.556,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.022.628,00	-1.055.208,00
7 Funzionamento	-1.223.902,00	-1.271.880,00
8 Interventi economici	-1.724.530,00	-1.450.843,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.560.886,00	-1.264.104,00
Totale Oneri Correnti B	-5.531.945,00	-5.042.035,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.526.846,00	-237.479,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	932.000,00	130.000,00
11 Oneri finanziari	-9.500,00	-9.500,00
Risultato della gestione finanziaria	922.500,00	120.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	544.518,00	116.979,00
13 Oneri straordinari		
Risultato della gestione straordinaria	544.518,00	116.979,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-59.828,00	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	231.835,00	316.482,00
F Immobilizzazioni Materiali	229.169,00	570.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	461.004,00	886.482,00

6



Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della GESTIONE CORRENTE si rileva che la previsione del "**diritto annuale**", per € 2.707.706,00 è influenzata dalla decisione del Consiglio camerale di aumentare il diritto annuale del 20 per cento (delibera 24 marzo 2017, n. 3), autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**diritti di segreteria**" è pari € 595.000,00;
- l'aggregato "**contributi, trasferimenti e altre entrate**" è pari a 1.216.350,00, influenzato dalle voci "Contributi piano di rilancio del Nuorese" (€ 637.900,00) e "Rimborso e recuperi diversi" (€ 471.420,00);

-la voce "**proventi dei servizi**" è pari a € 285.000,00;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € - 5.042,035,00 il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6) e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).



La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € 1.055.208,00 è pari al 20,93 % (arrotondato) degli oneri della gestione corrente (€ 5.042.035,00).

Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2010 (€ 10.000,00), art 8 D.L. 95/2012 € (42.067,00) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 56.067,00.

A tal fine il Collegio evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 30 marzo 2017, n. 58875, ha chiarito che la disposizione dell'art. 6, co. 21 D.L. 78/2010, per la quale le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dallo stesso articolo sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato, faccia riferimento solo a riduzioni inerenti emolumenti corrisposti (cioè concretamente erogati) dalle PP.AA., con esclusione agli "incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito" (sono tali nelle camere di commercio gli incarichi di organi diversi dai collegi dei revisori, a seguito del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219), da qui la nota del MISE, 31 marzo 2017, n. 119221, per la quale il versamento in narrativa deve essere operato solo in riferimento ai risparmi realizzati sui compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e dell'OIV.

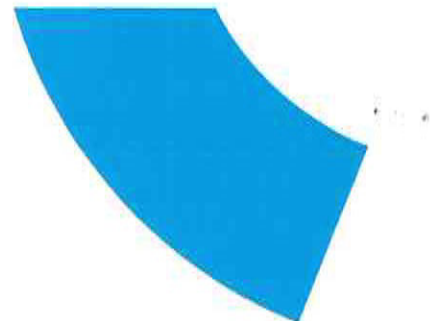
La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € 1.450.843,00 e rappresenta il 28,80 % del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € 332.084,00.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 237.479,00.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di € 120.500,00.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € 886.482,00 comprende € 316.482,00 per le immobilizzazioni immateriali ed € 570.000,00 per le immobilizzazioni materiali.



Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente	- € 237.479,0
A) Proventi Correnti	+4.804.551
B) Oneri Correnti	- 5.042.03
C) Gestione finanziaria	€ 120.500,0
D) Gestione straordinaria	€ 116.979,0
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ 0,0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 0,00
Utilizzo dell'avanzo patrimonializzato	€ 0,00

In sintesi, il Preventivo Economico 2020, così come previsto dall'art. 6 del DPR/254/2005, si chiude con un disavanzo della gestione corrente di € - 237.479,00, interamente compensato con proventi finanziari e straordinari, pari a € 237.479,00, così da raggiungere il pareggio di bilancio.



Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La riunione si conclude alle ore 15.00. Il presente verbale, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto come appresso.

- Dott. Leonardo Tilocca

- Presidente

- Dott. Ivan Paglia

- Componente

- Dott.ssa Daniela Cardia

- Componente